

di conferirgli. Alcuni di essi vennero condannati all'esilio, e il resto recluso nella fortezza di Savona. Erano per la più parte ecclesiastici, accusati di aver preso parte ai tumulti del 9 e 16 ottobre e continuare a sparger allarme nel popolo, abusando della sua credulità. Fra gli esiliati eravi il vescovo di Savona.

A malgrado la neve e l'eccessivo freddo, partirono pel golfo della Spezia due battaglioni francesi che stanziavano ancora in Genova.

Il direttorio, sempre mancante di mezzi per armare la guardia nazionale, ricorse di nuovo ai generali francesi. Da Joubert, attual capo dell'armata d'Italia, ottenne 6,000 fucili dall'arsenale di Torino.

Dietro nota dell'incaricato d'affari della repubblica francese, che rappresentava al governo di Genova dover cessare d'ogni comunicazione colla corte di Napoli, il direttorio ligure nel 29 settembre 1798 diresse al corpo legislativo un messaggio, chiedente di essere autorizzato a secondare con ogni suo mezzo le operazioni dell'armata francese contra i Napoletani e gl'Inglese. Il consiglio dei sessanta, deliberando su quel messaggio, decretò ad unanimità: 1.^o che il direttorio esecutivo, collo scopo annunciato porrà in opera tutti i mezzi militari anche fuori del territorio ligure: 2.^o la guardia nazionale sarà responsabile della tranquillità interna, ammettendosi a supplire alle funzioni della truppa di linea i coscritti volontari. Il decreto venne approvato dal consiglio degli Anziani.

Il direttorio fece significare al console inglese e all'agente del re di Napoli non poter esso aver più oltre con essi veruna corrispondenza politica, ma ch'eglino rimarranno sotto la salvaguardia della legge e della lealtà ligure.

I legni napolitani che trovavansi nel porto, e sui quali da ventiquattro ore era stato posto il sequestro, eransi allontanati alla nuova che Livorno era stata sgomberata dalle truppe del loro paese e dagli Inglese.

Al tempo stesso tutti i corsari francesi posero alla vela. Il rappresentante Salicetti prese la strada della Spezia, mentre continuavano a marciare dalla stessa parte nuove truppe francesi e liguri.

Nel gennaio 1799 ammontavano a circa trecento gli